

L'iniziativa di un istituto milanese Obesità, prolasso, emorroidi Un'occasione per conoscere

MILANO – Partono nel mese di febbraio presso l'Istituto Clinico Città Studi di Milano le "Giornate di Prevenzione" per sensibilizzare la popolazione al problema di obesità, stipsi ed emorroidi, incontinenza urinaria e prolasso, tre patologie con diffusione ter-

ritoriale e regionale in crescita. «L'invecchiamento della popolazione italiana, le cattive abitudini alimentari (introduzione eccessiva di zuccheri, pasti veloci, panini multistrato) accompagnate da scarsa attività fisica, e scorretti stili di vita, hanno contribuito alla forte incidenza di queste patologie», commenta Pasquale Ferrante, direttore sanitario e scientifico dell'istituto.

Eppure se si vincessero il pudore di parlare al medico di problematiche di natura intima e non si sottovalutassero le conseguenze che una patologia trascurata porta all'intero organismo, si verrebbe a conoscenza delle molteplici opportunità terapeutiche oggi offerte dalla medicina moderna.

«Per la cura dei casi più estremi di obesità in cui il Body mass index è superiore a 35 – spiega Alberto Della Valle, responsabile di Chirurgia generale dell'obesità del Centro interdisciplinare dell'istituto – vi sono opzioni chirurgiche (bendaggio gastrico, sleeve gastrectomy,

bypass gastrico, diversione biliopancreatica, pallone endogastrico ed altre), talune poco invasive, in grado di ridurre il peso e le complicanze spesso correlate alla patologia, quali diabete, problemi cardiovascolari e di disabilità».

Varie opzioni chirurgiche e mini-invasive

La chirurgia mini-invasiva è garantita anche nel trattamento del prolasso grave, consentendo risultati più duraturi e il mantenimento dell'integrità del-

l'utero.

«Nei casi più lievi invece – aggiunge Massimo Luerti, responsabile dell'U.O. di Ginecologia del Centro interdisciplinare per la correzione dei difetti del pavimento pelvico dell'istituto – si può optare per l'addestramento vescicale, la fisioterapia del pavimento pelvico e l'applicazione di strumenti per la continenza». Sofferenze limitate anche per stipsi ed emorroidi. «Gli interventi di resezione o di sospensione oggi attuati per la risoluzione di questa patologia – dichiara Sergio Agradi, dell'U.O. di Chirurgia generale del medesimo Centro interdisciplinare – non prevedono incisioni e ferite esterne, e per questo sono rapide e poco dolorose, a differenza dell'intervento tradizionale per la fuoriuscita delle emorroidi». Informazioni e prenotazioni al numero verde 02 2393 3011. (f.m.)

